

COMUNE DI SARNANO

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LUCIA FROLLA¹

Comune di SARNANO

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 27 Febbraio 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Sarnano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Servigliano, lì 27 Febbraio 2024.

L'Organo di revisione

DOTT. SSA LUCIA FROLLA'

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	11
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	16
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Lucia Frollà, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 16/09/2021;

◆ ricevuta in data 9 Febbraio 2024 la proposta di delibera consiliare n.2 del 9/02/2024 e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con delibera della giunta comunale n.19 del 8 febbraio 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.4
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.070 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente è terremotato, sisma del 24 agosto 2016;
- l'Ente partecipa all'Unione Montana dei Monti Azzurri, con sede a San Ginesio (MC);
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni ATO 4 MARCHE CENTRO SUD – FERMANO MACERTATESE;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- non risulta applicato nel corso del 2023 l'avanzo vincolato presunto;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, ruolo ricoperto dal Responsabile finanziario;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:

- obiettivi di servizio per il sociale

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente per l'anno 2023, ha conseguito la seguente copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Scuola dell'infanzia	€ 21.460,00	€ 74.706,00	-€ 53.246,00	28,73%	24,69%
Casa riposo anziani	€ 650.000,00	€ 1.071.966,00	-€ 421.966,00	60,64%	58,33%
Impianti sportivi	€ 6.234,00	€ 30.375,00	-€ 24.141,00	20,52%	8,33%
Illuminazione votiva	€ 44.622,00	€ 52.560,00	-€ 7.938,00	84,90%	83,93%
Totali	€ 722.316,00	€ 1.229.607,00	-€ 507.291,00	58,74%	55,26%

CONTO DEL BILANCIO

6

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un Avanzo di Euro 963.544,54, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.451.579,34
RISCOSSIONI	(+)	2.537.844,32	7.659.527,81	10.197.372,13
PAGAMENTI	(-)	2.167.728,22	8.925.236,52	11.092.964,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.555.986,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.555.986,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.511.549,94	22.702.560,56	37.214.110,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.389.225,98	10.143.056,55	21.532.282,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			61.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			16.213.270,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			963.544,54

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 876.705,40	€ 985.631,16	€ 963.544,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 174.077,76	€ 635.483,13	€ 758.154,66
Parte vincolata (C)	€ 37.753,00	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 64.874,64	€ 200.148,03	€ 55.389,88

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

7

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 200.148,03	€ 200.148,03							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	-							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 13.620,00		€ -	€ 13.620,00	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 150.000,00								€ 150.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 621.863,13	€ -	€ 88.000,00	€ 26.380,00	€ 507.483,13	€ -		€ -	
Valore monetario della parte	€ 621.863,13	€ -	€ 88.000,00	€ 26.380,00	€ 507.483,13	€ -		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 11.293.795,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.792.352,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 16.274.270,16
SALDO FPV	-€ 11.481.917,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.601,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 170.637,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 166.035,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 11.293.795,30
SALDO FPV	-€ 11.481.917,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 166.035,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 363.768,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 621.863,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 963.544,54

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		162.610,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	19.982,34
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		142.627,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		142.627,72
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		13.035,58
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.035,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13.035,58
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		175.645,64
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023		19.982,34
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		155.663,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		155.663,30

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 175.645,64
- W2 (equilibrio di bilancio): € 155.663,30
- W3 (equilibrio complessivo): € 155.663,30

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 27.861,99	€ 61.000,00
FPV di parte capitale	€ 4.764.490,48	€ 16.213.270,16
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 42.700,00	€ 27.861,99	€ 61.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 42.700,00	€ 27.861,99	€ 61.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -		€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 922.208,13	€ 4.764.490,48	€ 16.213.270,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 922.208,13	€ 4.764.490,48	€ 16.213.270,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -		€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	43.000,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	18.000,00
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	61.000,00

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.28 del 16 marzo 2023, munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.18 del 8 febbraio 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 17.053.995,86	€ 2.537.844,32	€ 37.214.110,50	€ 22.697.958,96
Residui passivi	€ 13.727.591,57	€ 2.167.728,22	€ 21.532.282,53	€ 9.972.419,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.601,60	€ 170.637,37
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 4.601,60	€ 170.637,37

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi		2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti						
Titolo I					€ 236.403,12	€ 902.106,80	€ 1.138.509,92
Titolo II				€ 20.000,00	€ 84.294,41	€ 509.221,22	€ 613.515,63
Titolo III	€ 67.965,39				€ 121.710,76	€ 184.471,09	€ 374.147,24
Titolo IV	€ 600.633,36	€ 9.301.537,69	€ 443.065,51	€ 3.627.705,78	€ 21.094.339,11		€ 35.067.281,45
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 7.083,92						€ 7.083,92
Titolo VII							€ -
Titolo IX					€ 1.150,00	€ 12.422,34	€ 13.572,34
Totali	€ 675.682,67	€ 9.301.537,69	€ 463.065,51	€ 4.071.264,07	€ 22.702.560,56		€ 37.214.110,50

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi		2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 139.039,49	€ 30.245,66	€ 76.894,68	€ 148.149,05	€ 643.506,46	€ 1.037.835,34	
Titolo II	€ 87.542,18	€ 1.253.040,46	€ 9.038.768,85	€ 475.677,30	€ 9.170.198,98	€ 20.025.227,77	
Titolo III						€ -	
Titolo IV						€ -	
Titolo V						€ -	
Titolo VII	€ 45.150,00	€ 34.210,00	€ 26.280,00	€ 34.228,31	€ 329.351,11	€ 469.219,42	
Totali	€ 271.731,67	€ 1.317.496,12	€ 9.141.943,53	€ 658.054,66	€ 10.143.056,55	€ 21.532.282,53	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	48.347,57	135.676,46	135.676,46	30.662,88
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	48.313,85			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	99,93	-		
TARSU/TIA/TAR/ITARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	160.470,03	518.980,24	729.781,50	729.781,50	50.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	160.470,03	288.678,74			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100	55,62	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	36.966,00	24.644,00	24.644,00	3.753,98
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	36.966,00			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.555.986,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.555.986,73

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.345.723,33	€ 2.451.579,34	€ 1.555.986,73
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha richiesto alcuna anticipazione di tesoreria.

15

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -11,24 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 24.567,83.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli sono effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti Comune di Sarnano degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 107.982,34.

16

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la società controllata "Sarnano Terzo Millennio Srl" alla data della redazione del presente parere al Rendiconto 2023, ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, successivamente depositato presso l'ufficio del Registro delle imprese, corredato dalle relazioni previste dagli art. 2428 e 2429 c.c., il quale evidenzia il conseguimento di una Perdita d'esercizio pari ad euro 547.874.

Tale perdita d'esercizio è stata coperta con l'utilizzo della una riserva da rivalutazione, derivante dalla rivalutazione civilistica effettuata sull'immobile di via De Gasperi, ex art. 110 del DL 104/2020 conv. in Legge 126/2020.

A seguito di tale rivalutazione civilistica e della copertura della Perdita d'esercizio 2022, il Patrimonio della partecipata al 31/12/2022 risulta pari ad euro 1.342.029.

Si sottolinea, inoltre, come le norme emergenziali emanate a vantaggio della salvaguardia delle aziende colpite dalla pandemia e in specifico a quanto dettato dalla legge di Bilancio 2021 che ha riformulato l'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (decreto Liquidità), convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40, hanno permesso di "sterilizzare" la perdita dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, ai fini della protezione del capitale sociale; infatti, l'articolo citato stabiliva per tale perdita la non applicazione degli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del Codice civile, relativi alla riduzione obbligatoria del capitale per perdite superiori a un terzo del capitale, e dell'art. 2484, comma 1, n. 4), e 2545-duodecies c.c., relativo all'obbligo di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale. In nuovo comma 2 del citato art. 6 ha stabilito che "il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.";

Il Revisore legale, nella sua relazione unitaria al Bilancio CEE al 31/12/2022 del 14/04/2023, di fatto non esprime un giudizio riguardo la congruità aziendale, asserendo che *“eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento”* anche in riferimento ai dubbi sulle prospettive future della controllata “Sarnano Terzo Millennio Srl” espressi dall’Organo amministrativo in nota integrativa.

Il revisore legale nella propria Relazione al bilancio chiuso al 31/12/2022, ex art. 14 D.Lgs 39/2010, conferma l’impossibilità, rilevata già nella relazione al bilancio dell’esercizio precedente, di esprimere un giudizio riguardo l’appropriatezza di quanto asserito dall’Organo amministrativo in Nota integrativa, in riferimento al presupposto della continuità aziendale, a causa di molteplici motivazioni, tra cui emergenza sisma 2016, post Covid, attività di delocalizzazione ancora in corso, carenza di informazioni sull’andamento economico-finanziario.

Si rammenta all’Ente che deve ben tenere presente i commi 2° – 3° e 4° dell’art. 14 del D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016 in tema di “Crisi d’impresa di società a partecipazione pubblica”.

È stata accantonata la somma di euro 50.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d’esercizio delle società partecipate ai sensi dell’art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla documentazione di cui sopra il sottoscritto Revisore rileva la preoccupante situazione economico finanziaria che interessa la Partecipata Sarnano Terzo Millennio Srl evidenziando che la redditività aziendale continua ad essere inesistente e tale situazione denota il venir meno della continuità aziendale.

Si invita pertanto l’Amministrazione comunale a tutelare l’Ente in ogni sede prendendo in considerazione, eventualmente, l’adesione della società a procedure concorsuali previste dal Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza (CCII) che possano evitare una possibile liquidazione giudiziale.

Si conferma inoltre, quanto scritto all’Ente ed inviato via pec in data 21/07/2023, in merito alla gestione, esercizi 2021-2022, da parte del Cda della partecipata Sarnano Terzo Millennio Srl.

Fondo anticipazione liquidità

L’Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all’art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell’ente esistente al 31/12 è stata calcolata una

passività potenziale probabile di euro 40.000,00, disponendo dei seguenti accantonamenti:

- Euro 40.000,00, già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 10.172,32
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.172,32

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento denominato "Fondo a garanzia relativo alla Fidejussione mutui rilasciata alla società partecipata Sarnano Terzo Millennio Srl": tale fondo è stato opportunamente accantonato a garanzia della Fidejussione rilasciata in relazione ad alcuni mutui contratti dalla società partecipata Sarnano Terzo Millennio Srl, come sotto riepilogato, nella sezione "Concessione di Garanzie".

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non è tenuto all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

18

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.172.000,00	1.756.616,73	80,88
Titolo 2	6.607.100,00	2.656.642,47	40,21
Titolo 3	1.727.407,50	1.626.149,06	94,14
Titolo 4	76.525.322,00	23.162.862,71	30,27
Titolo 5	0,00	0,00	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES	si	si
Sanzioni per violazioni codice	si	si
Fitti attivi e canoni patrimoniali	si	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 899.719,87.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 500.000.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 203.021,03	€ 117.347,44	€ 96.152,33
Riscossione	€ 203.021,03	€ 117.347,44	€ 96.152,33

19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 203.021,03	0,00%	100,00%
2022	€ 117.347,44	0,00%	100,00%
2023	€ 96.152,33	0,00%	100,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 1.000,00
riscossione	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ -
%riscossione	100,00	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 1.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 1.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 500,00
% per spesa corrente		50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 500,00
% per Investimenti		50,00%	50,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro **50.220,52**.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 140.046,13	€ 82.009,19	€ 18.837,00	€ 13.116,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 48.757,95	€ 33.931,95	€ 12.558,00	€ 3.350,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE				

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 103.154,25	
Residui riscossi nel 2022	€ 97.086,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 6.068,11	5,88%
Residui della competenza	€ 66.795,00	
Residui totali	€ 72.863,11	
FCDE al 31/12/2022	€ 16.467,03	22,60%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.375.444,32	€ 1.354.931,15	-20.513,17
102	imposte e tasse a carico ente	€ 112.771,19	€ 100.770,44	-12.000,75
103	acquisto beni e servizi	€ 3.276.864,73	€ 3.321.658,28	44.793,55
104	trasferimenti correnti	€ 1.311.659,03	€ 1.175.137,65	-136.521,38
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.977,19	€ 10.982,12	-995,07
110	altre spese correnti	€ 89.132,26	€ 93.948,58	4.816,32
TOTALE		€ 6.177.848,72	€ 6.057.428,22	-120.420,50

21

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.381.160,29	€ 10.694.687,09	9.313.526,80
203	Contributi agli investimenti	€ 200.000,00	€ 1.156.360,36	956.360,36
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.581.160,29	€ 11.851.047,45	10.269.887,16

L'Organo di revisione ha verificato che:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.128.803,00;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

22

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.139.503,00	€ 1.354.931,15
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 77.197,00	€ 100.770,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.216.700,00	€ 1.455.701,59
(-) Componenti escluse (B)	€ 87.897,00	€ 458.448,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.128.803,00	€ 997.253,59
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

23

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Le fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati,

sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
SARNANO TERZO MILLENNIO SRL	Fideijussione	902.148,00	fideiussioni	0,00	550.000,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
TOTALE		902.148,00		0,00	550.000,00

In merito alla fideiussione rilasciata dall'Ente a favore dei mutui contratti dalla controllata "Sarnano Terzo Millennio srl" l'Organo di revisione rileva quanto segue:

- in data 20 maggio 2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 20.05.2019 deliberava:

- di autorizzare la società partecipata "Sarnano Terzo Millennio Srl" alla rinegoziazione del mutuo originario contratto in data 29.07.1999 – con atto Notaio Alessandrini Calisti Rep. n. 64539 – successivamente frazionato nei mutui seguenti:
 - mutuo n.4027250 019-FOI FONDIARIO AZIEND 868.920,00
 - mutuo n.4027255 019-FOI FONDIARIO AZIEND 13.300,00
 - mutuo n.4027253 019-FOI FONDIARIO AZIEND 10.600,00
 - mutuo n.4027254 019-FOI FONDIARIO AZIEND 6.014,00
 - mutuo n.4027256 019-FOI FONDIARIO AZIEND 3.314,00
- di confermare la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 207, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000, dei suddetti mutui per anni 20 dalla stipula dell'atto ai patti e condizioni stabiliti ed approvati da Ubi Banca SpA e Sarnano Terzo Millennio Srl;
- di autorizzare il Responsabile del servizio finanziario, Rag. Crisostomi Emanuele, alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo - modificativo del contratto in oggetto e alla sottoscrizione della conferma della garanzia fideiussoria per i mutui come sopra specificati in dettaglio.

Si ribadisce che l'Ente ha iscritto nel Risultato di amministrazione un accantonamento denominato "Fondo garanzia relativo alla Fideiussione mutui rilasciata alla società partecipata Sarnano Terzo Millennio Srl", in relazione ai mutui contratti dalla società partecipata Sarnano Terzo Millennio Srl, per euro 550.000,00.

Considerando la grave situazione della partecipata Sarnano Terzo Millennio Srl, come evidenziato sopra, il sottoscritto Revisore, pur apprezzando l'incremento pari a 100.000,00 euro, rileva che l'accantonamento dovrebbe tendere al 100% della Fideiussione rilasciata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del

TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,62%	0,69%	0,71

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.772.750,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.146.434,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.469.555,98	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 6.388.741,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 638.874,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 45.107,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 593.767,11	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 45.107,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,71%

25

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 4.853.636,46
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.853.636,46

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 4.853.636,46	€ 4.853.636,46	€ 4.853.636,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.853.636,46	€ 4.853.636,46	€ 4.853.636,46
Nr. Abitanti al 31/12	3.108,00	3.062,00	3.070,00
Debito medio per abitante	1.561,66	1.585,12	1.580,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale		€ -	
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione nessuna nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del

TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto nel mese di dicembre 2023 con delibera di consiglio comunale, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute al 31/12/2022, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

27

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	67.824.442,78	50.499.607,00	17.324.835,78
C) ATTIVO CIRCOLANTE	38.644.530,97	19.399.991,28	19.244.539,69
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	106.468.973,75	69.899.598,28	36.569.375,47
A) PATRIMONIO NETTO	79.701.493,90	51.727.526,69	27.973.967,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	640.000,00	540.000,00	100.000,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.172,32	7.483,13	2.689,19
D) DEBITI	26.117.307,53	17.624.588,46	8.492.719,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	106.468.973,75	69.899.598,28	36.569.375,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 37.067.147,30
Fondo svalutazione crediti +	€ 107.982,34
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 21.396,94
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 17.583,92
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 37.214.110,50

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 26.117.307,53
Debiti da finanziamento -	€ 4.585.025,00
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 21.532.282,53

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	96.152,33
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo	€	1.562.466,52
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alll	Risultato economico dell'esercizio		
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	26.315.348,36
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	27.973.967,21

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 640.000,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 640.000,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

29

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione ha verificato i seguenti aspetti:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'eventuale ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativi oneri;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione);
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- gli effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Servigliano, li 27 febbraio 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LUCIA FROLLA'

